

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO -  
COMMERCIALE - ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it)

pec: [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it)

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO  
DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> H  
Indirizzo  
PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

**A.S. 2018-2019**

## INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 3
Percorsi Formativi	pag. 3
2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	pag. 4
Legalità-Live	pag. 5
Sport Insieme	pag. 6
Salute (Melanoma)	pag. 7
3. PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	pag. 7
PCTO (Ex Alternanza Scuola Lavoro) d'istituto	pag. 7
PCTO (Ex Alternanza Scuola Lavoro) d'indirizzo	pag. 9
4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 14
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 14
Notizie di rilievo	pag. 14
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 16
Criteri generali di verifica e valutazione	pag. 17
Attività di recupero	pag. 17
Attività extracurricolari approvati dal CdC	pag. 18
Argomenti interdisciplinari	pag. 18
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag. 20
Lingua e letteratura italiana	pag. 20
Storia	pag. 23
Matematica	pag. 26
Lingua straniera inglese	pag. 28
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	pag. 30
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	pag. 34
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	pag. 36
Storia dell'arte	pag. 41
Tecniche di distribuzione e marketing	pag. 45
Scienze motorie	pag. 49
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 52
6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO	pag. 54
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 60
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag. 60
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 65
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 66

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

### **Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto**

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO ex PCTO), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani

### **Percorsi Formativi**

#### Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafone di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

#### Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

#### Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

## 2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza,

migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che saranno coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della peer education come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni che attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l’inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l’esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s’impegna a sostenere lungo l’intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell’ampliamento dell’offerta formativa;
- del PCTO (Ex PCTO).

### **Legalità-live**

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

#### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. favorire l’identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società;
3. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
4. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stesso, con gli altri, con l’ambiente;
5. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

#### Il progetto nelle classi quinte durante l’a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell’A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

<b>Classi</b>	<b>Attività affrontata</b>
5 <sup>A</sup> – 5 <sup>B</sup> – 5 <sup>M</sup> – 5 <sup>N</sup>	Liberi di scegliere
5 <sup>C</sup> – 5 <sup>Q</sup> – 5 <sup>OSS</sup>	Noi cittadini d'Europa
5 <sup>F</sup> – 5 <sup>H</sup> – 5 <sup>T</sup>	E-commerce e contraffazione
5 <sup>L</sup>	V.E.T.
5 <sup>P</sup>	Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

### **Sport insieme**

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (life skill) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle "regole del gioco", al fair-play ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- progetto "born to fight" in collaborazione con l'associazione "il cassetto dei sogni";
- manifestazione podistica "run 5.30";
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- progetto aci "guidatori in erba alla prova" per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- progetto alimentazione.

### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e la corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;

- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate
- Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'as 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

<b>Classi</b>	<b>Attività affrontata</b>
Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5 <sup>A</sup> e 5 <sup>M</sup>	Avviamento al movimento ritmico con musica

### **Salute (Melanoma)**

Il progetto è strutturale e propone, tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori), di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti. L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi ,quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

#### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

#### Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'as 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

### **3. PERCORSO PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

#### **Il percorso PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) d'istituto**

PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dall'alternanza che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

#### Finalità del PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;

- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

#### Obiettivi del PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

#### Modalità organizzative del PCTO:

Il percorso PCTO ha visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione del percorso PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio (pubbliche e private).

A ciascun studente è stato offerto il seguente percorso PCTO:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

#### Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.



Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici assidui e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione del percorso PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale del percorso PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

<b>Indirizzo</b>	<b>Prodotto Finale</b>
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare il proprio percorso PCTO.

**Il PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) d'indirizzo**

Il PCTO dell'istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

<b>AMBITO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>PERIODO</b>	<b>ORE</b>
<b>3^ ANNO – 2016/2017</b>			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	12
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Gennaio/Febbraio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Marzo	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>4^ ANNO – 2017/2018</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche, viaggi d'istruzione	Dicembre/Gennaio	4
	Laboratorio di madrelingua inglese	Novembre/Gennaio	10
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS	Gennaio/Maggio	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Giugno	160
	Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Realizzazione costumi per l'opera "L'impresario in angustie" di Domenico Cimarosa (Partner Liceo Musicale Carlo Sigonio) - Street.Art.Bag (Partner Comune di Soliera) - "La Maglietta del Tifoso" (partner Modena Volley, CNA e Randstad) - Grace D (Partner Istituto d'Arte Venturi)	Novembre/Giugno	84
	Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze)	Maggio/Settembre	4
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Settembre	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>5^ ANNO – 2018/2019</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche, viaggi d'istruzione	Ottobre/Dicembre	4
	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	10
	Laboratorio di Prototipia	Marzo/Giugno	14
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS D	Gennaio/Maggio	5
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Novembre/Dicembre	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa – MadeinSchool: <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Concorso “Fashion Talent Award” (Partner Fashion Research Italy) - Concorso “Dal marker al prototipo – L’Impero Galattico e le luxury car” (Partner Maison M/Studio System) - Progetto “GRACE D: Progettazione e realizzazione di una collezione di moda” (Partner MICHA made in Italy di Micaela Coscia e finanziato dalla Camera di Commercio di Modena) - Laboratorio di Moda, Arte Design e Cultura Visiva (Potenziamento di Storia dell’Arte)	Novembre/Giugno	113
	Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze)	Ottobre/Maggio	4

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
<b>PRE-STAGE</b>		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico</li> <li>▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione del percorso di stage</li> </ul>
<b>STAGE</b>		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p><b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento</li> <li>▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche</li> <li>▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale</li> <li>▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili</li> <li>▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine</li> <li>▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie</li> <li>▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale</li> <li>▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento di uno specifico tutor</li> <li>▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento</li> </ul>

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
	<p>utilizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio</li> <li>▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche</li> </ul> <p><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto</li> <li>▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo</li> <li>▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale</li> <li>▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere</li> <li>▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo</li> </ul>	
<b>POST-STAGE (FEEDBACK)</b>		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda</li> <li>▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta</li> <li>▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali</li> <li>▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autovalutazione e gradimento</li> <li>▪ Relazione di stage</li> </ul>

#### 4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

##### Composizione del Consiglio di Classe

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4<sup>^</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	Prof. Stefano Rainaldi	No
Storia	Prof. Stefano Rainaldi	No
Matematica	Prof.ssa Simona Selvaggi	No
Lingua straniera inglese	Prof.ssa Lorena Campana	Si
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Prof.ssa Antonella Scurani	Si
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Prof.ssa Rita Cavazzuti	No
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	Prof.ssa Giada Colagioia	Si
Tecniche di distribuzione e marketing	Prof.ssa Veronica Fossa	No
Scienze motorie	Prof.ssa Roberta Savazzi	Si
Religione cattolica	Prof.ssa Maria Vittoria Travascio	Si
Storia dell'Arte	Prof. Calogero Militello	No

##### **Notizie di rilievo**

###### Profilo della classe

La classe è composta da 20 alunne. Sono presenti tre alunne con segnalazione DSA e un'alunna con segnalazione BES, per le quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

Il gruppo attuale si è costituito a partire dal quarto anno, momento in cui sono confluite studentesse provenienti da un'altra classe.

Tutte le candidate hanno conseguito il diploma di Qualifica Regionale per "Operatore dell'abbigliamento Moda".

Gli anni scolastici precedenti sono stati caratterizzati da una forte discontinuità didattica che ha fatto sì che i ragazzi dovessero adattarsi a differenti metodologie didattiche e, di conseguenza, a diversi metodi di studio. Questo ha talvolta rallentato la programmazione didattica.

Dal punto di vista degli apprendimenti la classe presenta delle discrepanze. Sebbene la maggior parte delle studentesse ha raggiunto gli obiettivi prefissati, solo un piccolo gruppo è autonomo, mentre le altre presentano criticità nell'organizzazione del lavoro individuale. Infine, un ristretto gruppo di alunni manifesta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tutte le studentesse hanno mostrato interesse per le attività proposte ed hanno partecipato attivamente alle lezioni ed alle attività extracurricolari portando contributi personali.

#### Rapporto docenti – alunni e svolgimento dei programmi

La classe ha lavorato in modo responsabile e collaborativo in aula, sia con i docenti già presenti negli anni precedenti che con i nuovi. Ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e rapporti di fiducia e cooperazione.

Durante l'anno la classe ha svolto regolarmente la programmazione didattica sia nei tempi che nei contenuti, anche se, a causa dei numerosi progetti e collaborazioni con il territorio, è stato necessario apportare alcune modifiche nelle tempistiche, dilatando i tempi nell'affrontare alcuni argomenti per favorire una migliore comprensione ed assimilazione dei contenuti.

#### Comportamento, impegno e partecipazione

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha lavorato in modo serio e collaborativo, attitudine che ha portato ad un miglioramento globale delle abilità pratiche-grafico-espressive e ad un accrescimento delle competenze tecnico-professionali. Le alunne hanno raggiunto buoni risultati, ottenendo anche premi e riconoscimenti nell'ambito di Fashion Contest.

Nelle discipline dell'area comune l'impegno è stato in generale più che sufficiente, in qualche caso è migliorato nel corso dell'anno scolastico.

I risultati, comunque, non sono sempre stati soddisfacenti anche a causa di carenze e difficoltà oggettive nell'ambito linguistico e matematico.

Dal punto di vista comportamentale non ci sono stati particolari problemi, non si è mai reso necessario il ricorso a provvedimenti disciplinari grazie al rispetto delle norme educative e del regolamento d'Istituto.

#### Frequenza alle lezioni

Nel corso degli anni i docenti hanno lavorato cercando di rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia delle studentesse che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenute sia rispetto agli impegni scolastici che a problematiche di tipo personale.

La dispersione scolastica è stata fortemente limitata dal lavoro degli insegnanti nel corso degli anni, anche se non è stato possibile garantire una buona frequenza scolastica per tutte le studentesse. Un piccolo gruppo infatti, a causa di problemi di varia natura (salute, familiari, personali) ha frequentato con discontinuità. La frequenza delle altre studentesse è stata invece regolare.

#### Profitto

Dal punto di vista del profitto si possono distinguere tre gruppi di livello.

Un gruppo non ha ottenuto risultati del tutto sufficienti a causa di discontinuità nell'impegno, lacune pregresse, difficoltà oggettive legate al vissuto personale e/o problemi attitudinali.

Un altro gruppo di studentesse, invece, ha raggiunto risultati positivi nonostante una preparazione di base modesta e/o di capacità piuttosto limitate.

C'è un terzo gruppo infine che, grazie ad un lavoro continuo, efficace e responsabile, ha ottenuto risultati decisamente migliori.

Nella media il profitto risulta sufficiente nell'area di cultura generale e buono nell'area tecnico-professionale.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

Le simulazioni di prima prova si sono svolte secondo i tempi ministeriali.

Le due simulazioni di seconda prova sono state organizzate come descritto di seguito. La prima ha avuto durata di 8 ore distribuite in due giornate, una per disciplina coinvolta: 6 ore di Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume e 2 ore di Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento. La seconda simulazione, invece, è stata svolta in un'unica giornata ed ha avuto durata di 8 ore, 4 per la prova di Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume e 4 per la prova di Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento.

### **Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe**

#### Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

#### Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

#### Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

#### Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;



- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

#### Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

#### **Criteri generali di verifica e di valutazione**

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

#### **Attività di recupero**

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

### **Attività extracurricolari approvati dal CdC**

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, ai seguenti progetti approvati dal CdC:

- ***Lo Spirito di Assisi***: viaggio di 2 giorni ad Assisi che prevede incontri con frati francescani e clarisse, testimoni di una scelta consapevole di adesione ad un progetto di vita.
- ***Cantieri Giovani – promozione del servizio civile volontario***: proposta di volontariato e cittadinanza attiva con possibilità di uno stage di volontariato presso le associazione del territorio per un minimo di 20 ore. Il progetto è valido per terzo, quarto e quinto anno. Prevede per le classi quinte anche un incontro informativo sul Servizio Civile Volontario.
- ***Da Fossoli a Mauthausen***: dal 24 febbraio alle 8 dal campo di Fossoli dodici studenti delle classi quinte hanno attraversato Austria e Germania per visitare alcuni campi di concentramento e sterminio nazisti. Tre incontri prima della partenza: uno in classe, in cui ogni scuola ha 'adottato' un testimone transitato dal Campo attraverso la lettura della sua biografia o autobiografia, la visita al Campo di Fossoli, per comprendere il ruolo giocato dall'ex Campo di concentramento nel sistema concentrazionario europeo, e la conferenza del professor Francesco Mario Feltri sulle origini del nazismo nei primi decenni del secolo scorso. Progetto organizzato dalla Fondazione Fossoli di Carpi
- ***Sportello di Ascolto Psicologico***: lo sportello è uno spazio ad accesso gratuito per gli studenti che desiderino una consulenza psicologica inerente problemi personali o la motivazione allo studio.

### **Argomenti interdisciplinari**

- **STORIA**: gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano.
- **ITALIANO E INGLESE**: Victorian Age - Il Decadentismo.
- **ITALIANO, STORIA DELL'ARTE E PROGETTAZIONE TESSILE**: Il Futurismo ed il Surrealismo.
- **STORIA DELL'ARTE E PROGETTAZIONE TESSILE**: I legami arte-moda dall'800 ad oggi.
- **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING E INGLESE**: Il marketing mix - the four Ps.
- **PROGETTAZIONE TESSILE E INGLESE**: M. Fortuny, P. Poiret , C.Chanel e C. Dior.
- **PROGETTAZIONE TESSILE E LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO**: studio dei figurini ideati, analisi dei plat, lettura delle linee e dei particolari tecnici delle diverse tipologie relativi a: giacche, pantaloni e capi delle varie collezioni.
- **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI E LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO**: ripasso dei materiali, fodere, interfodere e mercerie, analisi dei tessuti e dei materiali dello Shorts e dei capi ideati nell'ambito dei vari progetti. Compilazione delle schede tecniche del tessuto e dei materiali utilizzati per gli outfit realizzati; analisi del controllo qualità applicato al processo di produzione. Classificazione, analisi delle caratteristiche tecniche e organolettiche, simbologia di piazzamento, etichettatura di composizione e manutenzione.
- **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING E TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI, ALL'ABBIGLIAMENTO, ALLA MODA TESSILE**: la filiera produttiva.

I seguenti progetti hanno avuto un carattere interdisciplinare e coinvolto le discipline di Progettazione Tessile Abbigliamento, moda e costume, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento:

- Progetto “Street.Art.Bag” (iniziato durante il quarto anno)
- Progetto “Augmented Fashion – sfilata di moda digitale” inserito in Modena Smart Life
- Progetto Fashion Research Bologna “Fashion Talent Award”
- Progetto Maison M “Dal prototipo al marker”
- Progetto “Grace D”

## 5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente: Prof. Stefano Rainaldi**

**Libro di testo adottato:** M. Sambugar, Gabriella Salà, L. M. LETTERATURA MODULARE IL NOVECENTO”, La Nuova Italia, 2008.

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

#### **MODULO 1: IL DECADENTISMO E L'ETA' DELLE AVANGUARDIE**

- Le origini del Decadentismo e le principali tematiche del movimento
- La reazione al Positivismo e la crisi della ragione con riferimento a Freud ed alla psicoanalisi
- Il romanzo estetizzante: analisi di brani tratti da Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*.
- Le avanguardie storiche: definizione del movimento
- Lo sperimentalismo e la nuova funzione dell'arte
- Marinetti e il Futurismo: analisi del Manifesto futurista; Marinetti, *Zang Tumb Tumb*;
- Il manifesto del Surrealismo

#### **MODULO 2: LA LIRICA DECADENTE IN ITALIA**

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica.
- Lettura di una parte de il *Fanciullino*
- Da “Myrica” lettura ed analisi delle seguenti liriche: *X Agosto, La mia sera, Il gelsomino notturno, Il lampo, Temporale*
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica.
- Lettura ed analisi della lirica “*La Pioggia nel pineto*” e del “*Ritratto dell'esteta*”, tratto da “Il Piacere”

#### **MODULO 3: RITRATTO D'AUTORE: LUIGI PIRANDELLO, ITALO SVEVO**

- Il nuovo romanzo del '900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana. Lo stile dei nuovi scrittori.
- Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica
- Letture ed analisi: Dal saggio *L'umorismo* - “Il sentimento del contrario”; da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, Cambio treno*, da “Il fu Mattia Pascal”
- Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica
- Letture e analisi da *La Coscienza di Zeno: Prefazione, L'Ultima sigaretta*;

#### **MODULO 4: LA POESIA LIRICA TRA LE DUE GUERRE**

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica della fase sperimentale: l'ermetismo
- Lettura ed analisi de: *Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati, San Martino del Carso*

- Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica
- Lettura e analisi da “Ossi di Seppia: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*

## **MODULO 5: EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- relazione
- analisi del testo poetico
- analisi del testo narrativo
- esercitazioni sulla stesura di testi rispondenti alle diverse tipologie testuali d’esame:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l’anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento, ma anche legami tematici con la Letteratura Inglese, la Storia dell’arte e la Storia del Costume.

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione dialogata.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall’insegnati o costruiti con gli studenti, esercitazioni scritte e orali in classe e a casa.

### **Spazi di insegnamento**

Aula fornita di televisore con collegamento ad internet.

### **Tempi di insegnamento**

4 ore di attività alla settimana

### **Obiettivi raggiunti**

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- analizza la struttura di novelle e romanzi
- ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- per ogni “brano” analizzato: comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell’autore e la sua produzione letteraria; individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell’autore
- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

- conosce le varie opportunità ( percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l'obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

### **Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- tema con traccia di argomento letterario
- tema con traccia di argomento storico,
- tema con traccia di argomento di attualità,
- analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo)
- analisi e commento di un testo poetico
- analisi e commento di un testo non letterario
- verifica con domande aperte
- interrogazioni

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo quadrimestre: due prove scritte e una prova orale.

Secondo quadrimestre: due prove scritte e due prove orali.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Prova orale 20 minuti. Prove scritte da 2 a 6 ore in base alla tipologia di prova o al numero delle domande.

F.to Prof. Stefano Rainaldi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **STORIA**

**Docente: Prof. Stefano Rainaldi**

**Libro di testo adottato:** Fossati, Luppi, Zanetta, *Senso storico*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Vol.3

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

### **MODULO 1: INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONI**

#### **LO SCENARIO DI INIZIO SECOLO**

- L'Europa della Belle époque, luci ed ombre
- Nuove forme di arte ed intrattenimento: Caratteristiche del Cinema delle origini
- L'Italia di Giolitti

### **MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- Le tensioni internazionali
- Lo scoppio del conflitto
- Il primo anno di guerra
- L'intervento dell'Italia
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa, febbraio e ottobre
- La guerra civile e l'ascesa di Lenin

### **MODULO 3: IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI**

- La conferenza di pace e il quadro geopolitico della nuova Europa
- Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso
- La vittoria mutilata
- Lo squadristico e la Marcia su Roma
- La dittatura fascista, le istituzioni, le leggi
- La propaganda fascista

### **MODULO 4: GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMO**

- La crisi del '29: origini negli USA
- Le conseguenze della crisi in Europa
- Il New Deal
- Nazismo: ideologia e ascesa di Hitler
- La politica economica del regime
- La violenza e le leggi razziali
- L'U.R.S.S. e l'ascesa di Stalin
- Stalinismo: gli strumenti della dittatura, epurazioni e Gulag
- La pianificazione economica e le sue conseguenze

### **MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

- Hitler destabilizza l'ordine europeo
- Lo scoppio della guerra, fronti, alleanze

- Il Giappone e il patto tripartito
- L'intervento degli USA
- Il crollo dell'Asse
- L'Italia e la guerra, la Resistenza e la guerra di liberazione

#### **MODULO 6: IL SECONDO DOPOGUERRA**

- Un mondo bipolare: blocco occidentale e Blocco orientale
- La Guerra Fredda
- La guerra di Corea
- Gli anni sessanta
- La nascita della Repubblica italiana
- Caratteristiche fondamentali della Costituzione italiana

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Letteratura Italiana, e come periodi storici si sono affrontati legami con la Storia dell'Arte e la Storia del costume.

#### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione dialogata.

#### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnati o costruiti con gli studenti, film.

#### **Spazi di insegnamento**

Aula fornita di televisore con collegamento ad internet.

#### **Tempi di insegnamento**

2 ore di attività alla settimana.

#### **Obiettivi raggiunti**

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- Conoscere i principali fatti del periodo considerati
- Spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- Comprendere globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conoscere alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati
- Applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Interrogazioni orali, relazioni su argomenti di studio.

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo quadrimestre: due prove orali. Secondo quadrimestre: due prove orali.

#### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

20 minuti per le prove orali. 1 o 2 ore per le prove scritte in base alla tipologia della



verifica e al numero di domande.

F.to Prof. Stefano Rainaldi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## MATEMATICA

**Docente: Prof. ssa Simona Selvaggi**

**Libro di testo adottato:** Bergamini, Trifone, Barozzi - Lineamenti di analisi - Ed. Zanichelli

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

### **MODULO 1: RIPASSO DEL PROGRAMMA DI 4° E PRIMA PARTE DELLO STUDIO DI FUNZIONE**

- Equazioni e disequazioni intere, fratte e in sistema di primo e secondo grado.
- Determinazione del dominio di una funzione.
- Determinazione delle simmetrie di una funzione (funzione pari e dispari)
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Insiemi di positività e negatività di una funzione.
- Impostazione del grafico di una funzione.

### **MODULO 2: ANALISI DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE**

Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi.

### **MODULO 3: LIMITI**

- Considerazioni introduttive al concetto di limite.
- Significato intuitivo di limite e interpretazione grafica.
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.
- Limiti destro e sinistro, inferiore e superiore.
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.
- Operazioni sui limiti (solo enunciati): limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni, regole pratiche per il calcolo dei limiti.
- Limiti che si presentano in forma indeterminata:  $+\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $\frac{0}{0}$

### **MODULO 4: ASINTOTI CONTINUITÀ IN UN PUNTO DI UNA FUNZIONE**

- Definizione di asintoto.
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Grafico probabile di funzione algebrica (funzioni razionali fratte).
- Definizione di funzione continua in un punto.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

**Argomenti a carattere interdisciplinare:** nessuno.

### **Metodologia didattica**

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione

dialogata).

- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale).
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti.
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

#### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- Libro di testo (in particolare per gli esercizi).
- Esercizi e schede forniti agli alunni mediante il registro elettronico.
- Utilizzo di software appositi per la rappresentazione grafica di funzioni (DESMOS).

#### **Spazi di insegnamento**

Aula scolastica, laboratorio di informatica.

#### **Tempi di insegnamento**

- Modulo 1: un mese
- Modulo 2: un mese
- Modulo 3: 3 mesi
- Modulo 4: 3 mesi

#### **Obiettivi raggiunti**

- Conoscere e utilizzare adeguatamente i termini specifici introdotti.
- Conoscere definizioni, concetti e formule e procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni.
- Sapere utilizzare metodi di calcolo, in particolare per lo studio di una funzione razionale.
- Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione assegnato.

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Verifica scritta con esercizi ed applicazione delle regole teoriche.
- Verifica orale

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Tre prove scritte e un'eventuale prova orale per il primo quadrimestre; quattro prove scritte e almeno una orale per il secondo quadrimestre.

#### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

F.to Prof.ssa Simona Selvaggi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **LINGUA STRANIERA INGLESE**

**Docente: Prof.ssa Lorena Campana**

**Libro di testo adottato:** P.Melchioni, Keep up with fashion, Zanichelli editore

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

### **MODULO 1: GRAMMAR**

- Ripasso delle strutture grammaticali studiate nei precedenti anni scolastici

### **MODULO 2: STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA**

- L'età vittoriana nella moda
- Gli inizi del Novecento: The Edwardian Age
- The hobble skirt
- Gli anni del dopoguerra: Christian Dior and the New Look
- La moda negli anni cinquanta
- Gli anni sessanta : diverse tendenze

### **MODULO 3: Analisi delle biografie e delle collezioni di alcuni stilisti**

- Mariano Fortuny
- Paul Poiret
- Chanel
- C. Dior

### **MODULO 4: The Victorian age in literature**

- Caratteristiche dell'età vittoriana
- I tre tipi di romanzo vittoriano
- Oscar Wilde: vita ed opere
- The Picture of Dorian Gray: trama, caratteristiche e morale

### **MODULO 5: L'età moderna: un'epoca di trasformazione**

- Il Modernismo in Europa
- Scott Fitzgerald: "The Great Gatsby": trama e caratteristiche dell'opera
- Temi e simboli usati dall'autore per descrivere l'età del jazz

### **MODULO 6: Marketing**

- The four Ps : product, place, price and promotion

### **MODULO 7: Looking for a job**

- Personal information (video)
- Costruzione del proprio Curriculum Vitae
- Intership report

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Victorian Age - Il Decadentismo (Lingua e letteratura Italiana)

- The Modernism – Il Futurismo ed il Surrealismo (Lingua e letteratura Italiana, Progettazione tessile)
- The Four Ps - Le Quattro P (Tecniche di distribuzione e marketing)
- M. Fortuny – Paul Poiret – C. Chanel - C. Dior (Progettazione tessile)

### **Metodologia didattica**

Le scelte pedagogico-didattiche hanno posto lo studente al centro del progetto educativo, in quanto soggetto e protagonista dell'apprendimento. Si è sfruttato regolarmente la ripresa ciclica di quanto presentato precedentemente e si è favorito la completa autonomia degli studenti. Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, la docente ha utilizzato le tecniche basate sul lavoro individuale, di coppia e di classe. Ferma è restata, comunque, la presenza di lezioni frontali nel momento di presentazione di nuovi argomenti.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzate fotocopie e materiale multimediale.

### **Spazi di insegnamento**

Generalmente le lezioni si sono svolte nell'aula scolastica.

### **Tempi di insegnamento**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 85 ore di insegnamento.

### **Obiettivi raggiunti**

La classe si è impegnata in modo abbastanza continuativo durante l'anno scolastico ed ha raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti. Alcune alunne tuttavia, a causa delle difficoltà pregresse, presentano ancora difficoltà nell'esposizione in L2 degli argomenti studiati. Inoltre sono presenti nella classe quattro alunne con disturbi e bisogni specifici di apprendimento che hanno spesso recuperato all'orale le difficoltà riscontrate nelle prove scritte.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Sono state effettuate verifiche a conclusione di ogni modulo per accertare il grado di assimilazione nelle allieve delle conoscenze linguistiche e culturali e delle abilità linguistico-comunicative. Le verifiche sono state impostate con questionari a risposte aperte e prove di produzione autonoma riguardanti gli argomenti trattati.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Nel corso di ogni quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte e due interrogazioni orali.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Per lo svolgimento delle prove di verifica è stata utilizzata generalmente un'ora di lezione.

F.to Prof. Lorena Campana

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO**

**Docente: Prof.ssa Antonella Scurani**

**Libro di testo adottato:** C. Grana, A. Bellinello *“Modellistica integrata e fondamenti di confezione”* Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

### **MODULO 1: ANALISI E COSTRUZIONE DEL PANTALONE**

- Presa delle misure necessarie per la costruzione del pantalone
- Studio ed analisi della costruzione del pantalone base (di linea a sigaretta) con riprese davanti e dietro, in scala 1:5 e 1:1
- Rilevamento dei pezzi e industrializzazione

### **MODULO 2: SVILUPPO TAGLIE**

- Ripasso delle regole generali dello sviluppo taglie
- Esecuzione manuale del grafico dello sviluppo taglie sul modello base del pantalone

### **MODULO 3: ANALISI E PROGETTAZIONE DI ALCUNE TRASFORMAZIONI DEL PANTALONE: SHORTS, CLASSICO CON PINCES, PINOCCHIETTO, ANNI '70, PALAZZO E TUTA**

- Studio e analisi dei figurini di shorts, classico con pincés, pinocchietto, pantaloni anni '70, palazzo e tuta con relativi volumi e lunghezze
- Realizzazione delle varie trasformazioni partendo dal tracciato base
- Rilevamento, industrializzazione e controllo dei pezzi del cartamodello
- Verifica e confronto con l'ideazione ed eventuali correzioni

### **MODULO 4: ANALISI E COSTRUZIONE GRAFICA DI PARTICOLARI TECNICI**

- Studio del figurino e analisi dei motivi
- Costruzione dei particolari tecnici (fascioni, tasche, abbottonature)
- Rilevamento dei pezzi, industrializzazione e controllo del cartamodello

### **MODULO 5: LA CONFEZIONE INDUSTRIALE**

- Fasi del processo di lavorazione industriale: realizzazione del prototipo, delle referenze e della produzione in serie
- Compilazione e/o lettura delle principali schede che accompagnano il capo: scheda tecnica, scheda di lavorazione, distinta base e scheda misure.
- Realizzazione di piazzamenti del cartamodello su carta cliché, in scala 1:5 e calcolo dei consumi
- Utilizzo delle principali tipologie di cucitura e applicazione di fasi di lavorazione per la realizzazione di particolari (tasca a filetto semplice)

## **MODULO 6: TAGLIO E CONFEZIONE SEMI-INDUSTRIALE DI UN PANTALONE “SHORTS”**

- Preparazione del cliché, stesura del materasso e formazione dei pacchi
- Confezione degli shorts con tasche alla francese, cerniera con patta e fascione
- Stiro intermedio e finale del capo
- Compilazione delle schede tecniche (scheda prototipo, scheda misure, distinta base) e ripasso della simbologia relativa al piazzamento, calcolo dei consumi.

## **MODULO 7: PROGETTO “GRACE D: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA COLLEZIONE DI MODA”**

- Ripasso dei principali argomenti svolti gli anni precedenti funzionali alla progettazione e alla realizzazione del capo della collezione scelto per la realizzazione (rotazione delle riprese, drappaggi, creazione di motivi a fantasia...)
- Progettazione e realizzazione del cartamodello nella taglia 40 o 42 sulla base del figurino e delle caratteristiche del tessuto
- Realizzazione del prototipo (teletta) e confronto con l'ideazione
- Correzione dei difetti riscontrati
- Taglio e confezione del capo con metodi artigianale e/o semi-industriale
- Stesura della scheda tecnica del capo realizzato

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Progetto *Augmented Fashion* - sfilata di moda digitale inserito in *Modena Smart Life*

Progetto “Street.Art. Bag”

Progetto Fashion Research Bologna “Fashion Talent Award”

Progetto Maison M “Dal prototipo al marker”

Progetto “Grace D”

In compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume:

- studio dei figurini ideati e analisi dei plat con esercizi di lettura delle linee e dei particolari tecnici delle diverse tipologie relativi a: giacche, pantaloni e capi delle varie collezioni ideate nel corso dell'anno

In compresenza con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi:

- ripasso dei materiali, fodere, interfodere e mercerie
- analisi dei tessuti e dei materiali dello Shorts e dei capi ideati nell'ambito dei vari progetti
- compilazione delle schede tecniche del tessuto e dei materiali utilizzati per gli outfit realizzati
- analisi del controllo qualità applicato al processo di produzione

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale con spiegazione alla lavagna e dettatura di appunti o uso del libro di testo
- Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo a seconda delle esigenze della classe e dei contenuti da trattare
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Lavoro di gruppo per ampliare le conoscenze individuali degli allievi all'interno del gruppo e per una perfetta interpretazione del lavoro d'equipe
- Osservazione dal vero di capi d'abbigliamento, analisi di figurini tratti da riviste di moda per riconoscere i particolari tecnici e per poi saperli interpretare e applicare correttamente (svolte

anche nell'ambito delle attività di compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume)

- Strategie di recupero con interventi individuali o di gruppo a fronte di lacune più accentuate attraverso l'applicazione di metodologie più pratiche ed esemplificative.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- Libro di testo
- Lavagna
- Schermo digitale per la proiezione di materiale in file
- Dispense e fotocopie appositamente preparate dalla docente
- Cartamodelli e schemi in scala 1:5 e 1:1
- Osservazione di capi dal vero per la lettura e la visione concreta della vestibilità e dei particolari
- Esempi pratici e concreti, filmati di fasi di lavorazione
- Materiale in file condiviso sul Registro elettronico "Didattica"

### **Spazi di insegnamento**

- Aula
- Laboratorio di modellistica
- Laboratorio di confezione

### **Tempi di insegnamento**

- 4 ore di disciplina (2 di modellistica – 2 di confezione)
- 2 ore in compresenza con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
- 4 ore in compresenza con la disciplina di Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume

### **Obiettivi raggiunti**

- Analizzare, interpretare e tradurre un figurino in un cartamodello
- Interpretare il disegno in piano e redigere la descrizione tecnica del capo
- Conoscere ed utilizzare le principali basi studiate nel corso degli anni precedenti
- Conoscere le misure anatomiche necessarie per la realizzazione della base del pantalone
- Comprendere le funzioni delle riprese, delle pince, dei tagli e dei volumi
- Ottenere dai tracciati base varie trasformazioni in scala 1:5 e a misure reali
- Conoscere ed applicare le regole per l'industrializzazione dei cartamodelli
- Realizzare montaggi tecnici o prove in teletta
- Apportare correzioni al cartamodello in funzione delle esigenze dell'ideazione e della vestibilità
- Conoscere le principali regole dello sviluppo taglie
- Individuare la tipologia di sviluppo più adatta al modello
- Applicare lo sviluppo taglie in scala 1:1, a livello manuale, sulla base del pantalone
- Conoscere globalmente le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto per la confezione
- Conoscere le principali caratteristiche di un tessuto in funzione dell'ideazione e della realizzazione del cartamodello
- Conoscere in linea generale le varie tipologie di piazzamento e di taglio (artigianale e industriale)



- Saper eseguire i principali punti cucitura e conoscerne la classificazione generale
- Confezionare campionature di particolari o capi completi seguendo fasi di lavorazione
- Conoscere le principali schede tecniche che accompagnano il capo industriale e la loro funzione nel ciclo produttivo
- Saper utilizzare la terminologia specifica del settore
- Saper descrivere e presentare l'iter progettuale messo in atto

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5
- Questionari
- Prove pratiche di confezione di capi completi o di particolari
- Simulazioni delle prove d'Esame

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove svolte durante l'anno:

- ✓ 2 prove teoriche
- ✓ 1 prova tecnico grafica
- ✓ 2 prove di simulazione della prova d'Esame
- ✓ 4 prove pratiche di confezione

#### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

- ✓ 1 ora e 30 per le prove a carattere teorico (questionari) e per le prove di tipo tecnico grafico, 2 ore per le alunne con DSA e altri BES, per poter completare la consegna data tenendo conto delle specifiche peculiarità di ciascuna alunna
- ✓ 2 e 4 ore per le prove di simulazione
- ✓ le ore necessarie per la confezione dei singoli capi

F.to Prof.ssa Antonella Scurani

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA**

**Docente: Prof.ssa Rita Cavazzuti**

### **Libro di testo adottato:**

*Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento e moda. Vol 2.*  
Cosetta Grana Ed. San Marco.

*Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento e moda. Vol 3.*  
Cosetta Grana Ed. San Marco.

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

### **MODULO 1: DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO E CONFEZIONE.**

Strategie aziendali, cool huntig, scheda tecnica di un capo, il processo di sfidattamento del prototipo, i diversi processi di confezione artigianali e tecnologici.

### **MODULO 2: ETICHETTATURA DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI**

Etichettatura di composizione in base al Regolamento UE n° 1007/2001; etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine.

### **MODULO 3: TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE**

La filiera nel tessile abbigliamento, grandi aziende e PMI, i distretti industriali, esternalizzazione e concorrenza; studio di tempi e metodi, organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico.

### **MODULO 4: QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO**

Concetto di qualità, la normazione, enti di normazione, certificazione di processo e di prodotto. Qualità di prodotto, il collaudo su capo finito, il controllo statistico.

### **MODULO 5: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE, TESSILI TECNICI**

Innovazione tecnologica della filiera tessile, fibre naturali animali e vegetali, fibre man made. Uso innovativo di materiali tradizionali. Classificazione dei tecnici tessili, funzione dei tessuti tecnici per l'abbigliamento.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

**TESSUTI UTILIZZATI PER LA CONFEZIONE DEI PANTALONCINI E DEGLI ABITI.**

Classificazione, analisi delle caratteristiche tecniche e organolettiche, simbologia di piazzamento, etichettatura di composizione e manutenzione.

**PROGETTO FASHION RESEARCH BOLOGNA "FASHION TALENT AWARD"**

Rielaborazione grafica dei disegni e dei pattern scelti per ottenere un pattern di stampa.

**PROGETTO MAISON M "DAL PROTOTIPO AL MARKER"**.

Realizzazione di pattern di stampa.

**PROGETTO "GRACE D"**

Scheda tecnica dei tessuti utilizzati per la confezione degli abiti.

**Metodologia didattica**

Si è adottata una metodologia che partendo dal testo ha favorito momenti di discussione guidata e approfondimento, avvalendosi di materiali iconografici e multimediali. Sono stati analizzati fenomeni e fatti di attualità aventi rilevanza culturale, in connessione con i contenuti disciplinari; si sono approfonditi argomenti disciplinari grazie alla presenza di esperti esterni; Si è mirato a favorire l'interattività e a sviluppare le potenzialità individuali, con strategie che sono state quanto più possibile, calate sui singoli alunni, tramite lezioni frontali, lavori di gruppo, approfondimenti, analisi di schede tecniche e lavori individuali.

**Mezzi e strumenti di insegnamento**

Analisi di materiali tessili e campioni di tessuto, video e materiali multimediali, schede tecniche di prodotti, di tempi e di costi. Prodotti finali già confezionati, filati e semilavorati. Etichette di composizione e di manutenzione.

**Spazi di insegnamento**

Spazi in dotazione all'istituto.

**Tempi di insegnamento**

Dalle 8 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curriculare d'Istituto.

**Obiettivi raggiunti**

Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di prodotto. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato. Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Utilizzare la terminologia tecnica di settore.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Verifiche scritte e orali: diagnostiche, formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti. Compilazione di schede tecniche e materiali del capo. La valutazione utilizzata in cifre, spazia dall' 1 che rappresenta una prova nulla, in bianco, al 10 che invece rispecchia una prova perfetta sia nei contenuti che nella forma.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due prove scritte a quadrimestre, una verifica orale, diverse schede tecniche e diversi documenti di analisi del prodotto. Portfolio finale dei progetti.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Due ore per prova scritta. Trenta minuti circa per prova orale.

F.to Prof. Cavazzuti Rita

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME**

**Docente: Prof.ssa Giada Colagioia**

### **Libro di testo adottato:**

- L. Gibellini - C.B. Tommasi “*IL DISEGNO PER LA MODA*” Vol. 2, Ed. Clitt. R. Di Iorio, L.
- Benatti Scarpelli, I. Grana “*IL TEMPO DEL VESTIRE*” Vol. 3°, Ed. Clitt.

Indispensabile è stata la consultazione e l'utilizzo di materiali/testi cartacei e digitali: manuali di grafica, modellistica e confezione, tecnologia tessile, storia dell'arte, storia del costume e riviste di moda anche *on line*. La maggior parte degli argomenti di storia del costume e del sistema moda sono stati presentati agli alunni attraverso *slide show* PowerPoint.

**Contenuti:** i contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con modalità e tempistiche differenti, appropriate alla tipologia e alle tematiche di ciascun argomento.

### **MODULO 1. LA GIACCA**

#### **U.D.1 La giacca (Ripasso)**

- Produzione di schizzi, figurini, descrizione tecnico-stilistiche, schede tecniche e disegni in piano (davanti e dietro) di giacche proposte.
- Ripasso degli elementi costitutivi della giacca (approfondimento su colli e abbottonature).
- La giacca nella Fashion Week S/S 2019: ricerca capo, analisi, descrizione, moodboard e figurino.

### **MODULO 2. IL FIGURINO DI TENDENZA**

#### **U.D. 1 La stilizzazione**

- Potenziamento dei metodi di stilizzazione.
- Figurino tecnico e figurino da illustrazione.
- Tecniche grafico/pittoriche.

### **MODULO 3. IL PANTALONE**

#### **U.D. 1 Studio tipologie di pantaloni**

- Le varie tipologie di pantaloni nella storia, dalle brache ai modelli contemporanei.
- Pantaloni (tipologie principali): modello base, shorts, bermuda, “a sigaretta”, tuta e jeans a cinque tasche. Elaborati prodotti: moodboard, schizzi, figurini, capi in piano, descrizioni tecnico-stilistiche e schede tecniche.
- Pantalone per la stagione S/S 2019: ideazione pantalone da abbinare alla giacca scelta ed analizzata nella precedente esercitazione sulla Fashion Week (esecuzione schizzi, figurino e plat).

### **MODULO 3. FASHION DESIGN**

#### **U.D. 1 Il sistema moda**

- La struttura aziendale e il ciclo operativo.
- I profili professionali.
- Le città della moda.
- Le fiere di settore.
- Le collezioni P/E - A/I.

- Prêt-à-Porter e Haute Couture.
- La stampa di moda.
- Le Fashion Weeks.

#### U.D. 2 La collezione di moda

- Fasi della progettazione:
- ricerca di mercato/mood
- trend moda
- target di riferimento
- cartella colori/tessuti
- schizzi preliminari e figurino di tendenza
- capi in piano e schede tecniche
- impaginazione in armonia con le scelte stilistiche operate
- relazione tecnico-stilistica.

#### U.D. 3 Progettazione di minicollezioni

##### Input:

- Visita allo spazio espositivo Armani/Silos e mostra di Sarah Moon a Milano.
- Contest *Fashion Talent Award* promosso dalla Fondazione Fashion Research Italy di Bologna, per la realizzazione di una Capsule collection che celebrasse il portato culturale del Fondo Renzo Brandone, attraverso l’inserimento e la rielaborazione di alcuni dei suoi disegni tessili.
- Contest *Dal marker al prototipo - L’Impero Galattico e le luxury car* promosso da Maison M – STUDIO SYSTEM - l’Ecole de Vetements di Modena. Elaborazione di una stampa *all over* da ricomporre sui capi (vestaglie, camicie, pantaloni e kimoni).
- Progetto “Simulazione d’impresa a scuola: progettazione e realizzazione di una Capsule collection di moda dell’eco-brand Grace D.” Lavoro svolto in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena e con la partecipazione della Fashion stylist MicaelaMadeinItaly. Tema scelto *2070 Funky Tabbouleh - Incontro tra cibo e Musica, anni 60 e 70 proiettati nel Futuro.*

##### Output:

- Elaborati prodotti: moodboard, schizzi, figurini, capi in piano, descrizioni tecnico-stilistiche, schede tecniche, ideazione/rielaborazione pattern, progettazione immagini per stampe *all over* su capi ed impaginazione. Lavorazione in cartaceo ed in digitale attraverso software di settore (Photoshop).

## **MODULO 4. STORIA DELLA MODA**

### U.D. 1 Studio degli elementi storico-stilistici anche in funzione della progettazione di Mini-collezioni

- L’evoluzione storica della moda e del costume nell’Ottocento: Stile Impero, la Restaurazione, Lord Beau Brummel e il Dandismo, la moda Romantica, Revival ed eclettismo, i costumi nelle opere impressioniste, l’Alta moda e C.F. Worth.
- La moda del Novecento: la Belle Époque, Art Nouveau e Art and Craft, Klimt ed E. Flöge, abiti H. Van der Velde, anni Dieci (approfondimento su M. Fortuny e P. Poiret), anni Venti (approfondimento su C. Chanel, M. Vionnet e moda futurista), anni Trenta (Surrealismo ed Elsa Schiaparelli), anni Quaranta-Cinquanta (approfondimento su C. Dior e C. Balenciaga), anni Sessanta (approfondimento su Pop Art e moda di A. Warhol e sulla Collezione Mondrian di Yves-Saint Laurent), anni Settanta, anni Ottanta-Novanta.

La classe ha, inoltre, partecipato alle seguenti iniziative durante l'anno scolastico:

- *Augmented Fashion* - sfilata di moda digitale e laboratorio T-shirt, inseriti in *Modena Smart Life*;
- *Street.Art.Bag* – realizzazione borse con banner d'artista in collaborazione con il Comune di Soliera (MO).

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Tutti gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in linea con tendenze storico-artistico-culturali per permettere alle allieve di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato.

Si è costituito un assetto interdisciplinare principalmente con le discipline di indirizzo. In particolar modo con Storia dell'Arte si sono sviluppati i movimenti artistici in concomitanza per creare un continuum storico-stilistico. Inoltre, l'impianto didattico della disciplina è stato interamente coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili.

### **Metodologia didattica**

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni modulo, sia l'obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finali. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

*a. Per decodificare un capo d'abbigliamento:*

- capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.

*b. Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:*

- analisi di: linea, tendenza, target, qualità globale;
- ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.

*c. Per l'analisi di un capo d'epoca:*

- raccolta dati: documentazione storico-artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti;
- analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica;
- elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.

*d. Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni:*

- fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi;
- fase ideativa: elaborazione *briefing* di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.
- E' stata proposta una metodologia didattica che ha evidenziato:
- la valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio;
- situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli);

- favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico;
- utilizzo di materiali e modalità didattiche idonee per i diversi stili cognitivi;
- uso di una didattica multimediale che coinvolga le nuove tecnologie telematiche.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Il processo di apprendimento è stato favorito da collegamenti a fatti e situazioni reali o da esempi pratici associati ai concetti studiati, da attività laboratoriali. Per tale motivo si è attuata una didattica attiva che ha coinvolto l'intera classe permettendo alle allieve di attivare e stimolare i processi di apprendimento.

Le strategie di intervento e le situazioni formative sono state individuate attraverso:

- Lezione frontale dialogata
  - esercitazioni grafiche guidate e non
  - analisi guidate da schede
  - utilizzo di materiali visivi e audiovisivi, raccolte di immagini da riviste di moda e/o testi di settore
  - ricerche individuali su indicazioni parziali
  - esercitazioni al computer di grafica o video-scrittura e costruzione di presentazioni multimediali
  - utilizzo dei propri dispositivi elettronici per ricerca immagini ed accesso al drive della classe
  - correzione collettiva e individuale dei compiti
  - visite d'istruzione mirate.

La lezione frontale/dialogata è stata ridotta al minimo e per lo più concentrata nella presentazione di argomenti teorici, per dare un inquadramento panoramico di ciò che sarebbe stato affrontato. Per il resto, la classe ha operato attivamente in modo individuale e/o divisa in gruppi, con esposizione alla classe del lavoro svolto e messa in gioco di competenze relative all'autonomia, alla progettazione e alla collaborazione, all'uso di strumenti di comunicazione multimediale.

Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte delle allieve nonché il Curricolo proprio della disciplina, fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF, tenendo conto della progettazione annuale di dipartimento per disciplina, con la stretta collaborazione della disciplina Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili.

### **Spazi di insegnamento**

Aula, Aula LIM, Aula Cad, Laboratori.

### **Tempi di insegnamento**

Sei ore di disciplina settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili ed una in compresenza con il docente di Storia dell'Arte.

### **Obiettivi raggiunti**

Sono state potenziate:

- le abilità grafiche, la gestione dello spazio compositivo, l'impaginazione e la sensibilità cromatica;
- le conoscenze dei caratteri stilistici della moda nel tempo e la capacità di utilizzare le informazioni storico stilistiche a fini progettuali;

- le tecniche di progettazione del prodotto moda;
- la correttezza del linguaggio relativo al settore;
- la capacità di elaborazione creativa delle conoscenze e di produzione di idee moda;
- le capacità comunicative e di collaborazione nel lavoro in equipe.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Sono stati presi in considerazione per la valutazione quadrimestrale e finale:

#### **VALUTAZIONE FORMATIVA (processi)**

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni;
- relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare le conoscenze nelle esercitazioni proposte).

#### **VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti)**

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato;
- le consegne relative ai contest a cui hanno partecipato;
- gli elaborati di ricerca svolti a casa;
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico;
- le discussioni per stabilire il livello di conoscenza dei termini specifici e la proprietà di linguaggio;
- le due simulazioni della seconda prova d'esame.

Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Sono state proposte continue valutazioni formative inerenti le consegne previste, tenendo conto del prodotto e del processo di realizzazione.

Ogni modulo ha previsto, dunque, revisioni del lavoro in itinere e griglia di valutazione finale.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Per la valutazione sono state utilizzate le seguenti prove: due simulazioni di seconda prova d'esame, tre progettazioni per i Contest a cui la classe ha partecipato e diverse esercitazioni grafiche/compiti in classe sugli argomenti trattati in itinere.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

I tempi di consegna delle progettazioni grafiche differivano in base alle caratteristiche della prova assegnata. Per le esercitazioni grafiche e compiti volti in classe i tempi concessi variavano dalle 4 alle 6 ore.

F.to Prof.ssa Giada Colagioia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe



## **POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE**

### **PCTO: Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva**

**Docente: Prof. Calogero Militello**

**Libro di testo adottato:** nessuno.

Le ore di lezione dedicate all'insegnamento della Storia dell'arte erano due a settimana: una svolta in compresenza con la docente di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume ed una inserita nel programma di Alternanza Scuola Lavoro (Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva). Per poter svolgere la suddetta ora di PCTO è stato ampliato il monte ore, pertanto gli studenti hanno svolto 33 ore di lezione settimanale.

Gli argomenti trattati sono stati preventivamente concordati con i docenti di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume e di Italiano/Storia.

Nelle ore di compresenza con la docente di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume il potenziamento è servito anche come supporto didattico per la partecipazione della classe ad altri progetti e concorsi inseriti all'interno dell'PCTO.

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

### **MODULO 1. IL NEOCLASSICISMO**

- Caratteri generali. Antonio Canova, la bellezza ideale. Opere: *Teseo sul minotauro*, *Amore e psiche*, *Adone e Venere*, *Paolina Borghese*, *Le Grazie*. *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- J. Louis David, *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.
- A. Dominique Ingres , la perfezione della pittura tra stile neoclassico e toni romantici. *La grande odalisca*.
- Francesco Goya, *Maja vestida e Maja desnuda*. *Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*.
- Giuseppe Piermarini, Teatro della scala di Milano.
- Giacomo Guarenghi, Accademia delle scienze San Pietroburgo e il teatro dell'Ermitage.

### **MODULO 2. IL ROMANTICISMO TRA GENIO E SREGOLATEZZA**

- T. Géricault , *La zattera della medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia*.
- Eugène Delacroix, *La libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez, *Il bacio*.
- Caspar David Friedrich, *Il Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*, *Cimitero innevato*.

### **MODULO 3. REALISMO**

- La scuola di Barbizon.
- Gustave Courbet, *Gli spaccapietre*, *Fanciulle sulla riva della senna*.
- Millet, *L'Angelus*. Daumier, *Il vagone delle terza classe*.

### **MODULO 4. L'ARCHITETTURA DI METÀ OTTOCENTO**

- L'Architettura di ferro in Europa: Paxton e il palazzo delle esposizioni del 1851 Londra; La torre Eiffel Parigi.
- L'architettura di cemento, ferro e ghisa in Italia: la mole Antonelliana di Torino; Mengoni: Galleria Mengoni Milano.

## **MODULO 5. IMPRESSIONISMO, NEOIMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO**

- E. Manet, *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère, La prugna.*
- Claude Monet, *Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.*
- E. Degas, *La lezione di danza, L'assenzio.*
- Pierre-Auguste Renoir, *Moulin della galette, Colazione dei canottieri.*
- Il Neoimpressionismo scientifico: il cerchio cromatico di Chevreul.
- G. Seurat, *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.*
- Il Postimpressionismo. Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte.*
- Paul Gauguin, *Il cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent van Gogh, *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio. Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*
- Toulouse-Lautrec, *Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins.*

## **MODULO 6. DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- L'Art Nouveau. Hector Guimard, stazione della metropolitana di Parigi. Victor Horta, Ringhiera della scala principale dell'hotel Solvay. Otto Wagner. Stazione della metropolitana di Vienna. Palazzo delle poste di Vienna.
- La secessione Viennese. Gustav Klimt, *Il bacio, Danae, Le tre età della donna.*
- Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione Viennese.
- Adolf Loos, Casa Scheu, Vienna.
- Il Modernismo. Gaudì: casa Batllò, la Pedrera, Parco Guell.
- L'Espressionismo: H. Matisse., *La danza.*
- Egon Schiele, *L'abbraccio.*
- E. Munch, *Sera nel corso Karl Johann, Il grido.*

## **MODULO 7. IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE**

- Il Cubismo. Pablo Picasso: periodo blu e rosa, periodo analitico e sintetico. *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Gertrude Stain, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Ritratto di Dora Mar, Guernica.*
- Il Futurismo. Umberto Boccioni, *La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio.*
- Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta.*
- Antonio Sant'Elia. La centrale elettrica, Stazione d'aereoporti e treni ferroviari.
- Il Dadaismo. Duchamp, *Fontana, Ready-made, L.H.O.O.Q (La gioconda con i baffi).*
- Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio. (Freud). R. Magritte, *La condizione umana, La battaglia delle Argonne, (l'uso della parola: questa non è una pipa).*
- Salvador Dalì. *Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria.*

- L'Astrattismo, Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro). W. Kandinskij, *Il cavaliere azzurro. Composizione VI*.
- Il Neoplasticismo, Mondrian.

## **MODULO 8. IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA**

- Il Bauhaus: J Albers, Disegni per tessuti; Lyonel Feininger, *Cattedrale del futuro*, copertina per il Bauhaus. Walter Gropius, Sede del Bauhaus a Dessau,.
- Ludwig Mies van der Rohe, Poltrona Barcellona. Marcel Breuer, poltrona Wasilij.
- Le Corbusier. I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. Chaise longue.

## **MODULO 9. DAL L'ECOLE DE PARIS ALL'ESPRESSSIONISMO ASTRATTO. DAL L'INFORMALE AI GRAFFITI**

- L'Ecole de Paris. Amedeo Modigliani, *Nudo disteso con i capelli sciolti, Jeanne Hébuterne*.
- L'Informale. *Franz Kline, Mahoning. Alberto Burri, Il cret*.
- Lo Spazialismo. *Lucio Fontana*, la serie dei tagli su tela: *Concetto spaziale*.
- L'espressionismo astratto. Pollok, *Foresta incantata, Pali blu*.
- La Pop Art . Andy Wharol. *Marilyn*. Portofolio di dieci serigrafie a colori. Minestra in scatola, *Campbell's*.
- Roy lichtenstein, *M-Mayb*. Claes Oldenburg, *Toilette molle*.
- I Graffiti. Jean-Michel Basquiat, *Fallen Angel, Angelo caduto*.

### **Metodologia didattica**

Lezioni dialogate frontali caratterizzate dall'utilizzo di materiali multimediali.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Per le lezioni di storia dell'arte si è rivelata indispensabile la consultazione e l'utilizzo di materiali/testi digitali, cataloghi, riviste e appunti.

### **Spazi di insegnamento**

Aula con lim o televisore.

### **Tempi di insegnamento**

Due ore settimanali di cui una in compresenza con la docente di Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume ed una inserita nell'PCTO.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli argomenti ed i contenuti trattati hanno incentivato interessanti collegamenti interdisciplinari e stimolato indispensabili conoscenze in ambito artistico.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Per le valutazioni di *Storia dell'arte* sono state somministrate prove scritte corredate da contenuti affini di *Storia della Moda e del costume* o prove orali.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due prove per quadrimestre.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Un'ora per la prova scritta svolta in classe, il tempo necessario per l'interrogazione.

F.to Prof.ssa Giada Colagioia

F.to Rappresentante di classe

F.to Prof. Calogero Militello

F.to Rappresentante di classe

## **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

**Docente: Prof. Veronica Fossa**

**Libro di testo adottato:** Amalia Grandi, “Marketing, distribuzione e presentazione del prodotto T.A.”, Ed. San Marco.

A completamento e ad integrazione del libro di testo è stato fornito dall’insegnante materiale specifico reso disponibile sulla piattaforma didattica on line (approfondimenti, schemi, video).

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

### **MODULO 1: IL MARKETING**

- Definizione di marketing, il concetto di mercato e di mercato obiettivo  
*Case study: identificare il mercato obiettivo delle aziende analizzando spot pubblicitari*
- Evoluzione del concetto di marketing. Le caratteristiche del mercato moderno e l’evoluzione del ruolo del consumatore.
- I due principi guida del marketing
  - analisi del consumatore: modello 6ws
  - analisi della concorrenza, strategie per affrontare la concorrenza: differenziazione del prodotto, leadership di costo.
- Il marketing strategico e il marketing operativo  
*Case study: analisi di case history e costruzione di una timeline*

### **MODULO 2: L’AMBIENTE DI MARKETING**

- Microambiente e macroambiente
- Le forze competitive e la matrice di Porter  
*Case study: la matrice di Porter applicata al settore sportswear*

### **MODULO 3: MARKETING STRATEGICO**

- Segmentazione e targeting  
*Case study: Max Mara, segmenti di mercato e marchi*
- Posizionamento  
*Case study: costruzione di mappe percettive*

### **MODULO 4: IL SISTEMA MODA**

- Il sistema moda italiano e il made in Italy
- L’organizzazione delle imprese italiane della moda
  - Impresa integrata
  - Rete di imprese
- I distretti industriali italiani della moda
- La subfornitura  
*Visione e commento di video*

### **MODULO 5: MARKETING OPERATIVO: PRODOTTO E MARCA**

- Classificazione dei prodotti  
*Case study: Mc Book Air*
- Il product mix

- Il prodotto moda
- Il ciclo di vita del prodotto e i cicli del prodotto moda
- La marca e il marchio

*Case study: analisi degli elementi del marchio Nike*

#### **MODULO 6: MARKETING OPERATIVO: PREZZO**

- La politica di prezzo
- Metodi di determinazione dei prezzi
- Metodi basati sui costi
- Metodi basati sulla domanda
- Metodi basati sulla concorrenza
- Strategie di prezzo per nuovi prodotti e per prodotti esistenti
- La determinazione del prezzo nel settore moda

*Case study: scelta della strategia di prezzo più efficace in base a un prodotto dato*

#### **MODULO 7: MARKETING OPERATIVO: DISTRIBUZIONE E VISUAL MERCHANDISING**

- La distribuzione e la scelta del canale distributivo
- Il canale diretto e la distribuzione monomarca
- Il canale indiretto e la distribuzione multimarca
- Il visual merchandising e le sue leve

*Case study: individuazione delle tecniche di visual merchandising in casi di realtà*

#### **MODULO 8: MARKETING OPERATIVO: PROMOZIONE**

- Gli obiettivi della promozione
- Il mix promozionale
- La comunicazione nella moda

*Case study: analisi di pubblicità*

#### **MODULO 9: SOCIAL MEDIA MARKETING (CENNI)**

##### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- La filiera produttiva (Tecnologie applicate ai materiali, all'abbigliamento, alla moda tessile).
- Il marketing mix (Lingua inglese).

##### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione partecipata, studio di casi aziendali, applicazione dei concetti appresi alle realtà aziendali in cui le allieve hanno svolto lo stage, dettatura di appunti e co-costruzione di schemi e sintesi.

##### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

L'utilizzo del proiettore presente in classe ha permesso di coinvolgere le allieve partendo da contributi video, documenti e spunti di attualità tratti dal web.

Il libro di testo è stato utilizzato solo parzialmente in quanto le studentesse lo ritenevano di difficile comprensione e caotico nella trattazione dei contenuti; è stato quindi sempre integrato con appunti e schemi riassuntivi resi disponibili sulla piattaforma didattica on line. Sono state inoltre assegnate ricerche ed esercitazioni individuali come approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti trattati.

Dopo ogni verifica si sono organizzati momenti di ripasso e recupero delle lacune emerse.

### **Spazi di insegnamento**

Aula e laboratorio informatico.

### **Tempi di insegnamento**

Tre ore settimanali.

In diversi periodi dell'anno, come previsto dal progetto PCTO di Istituto, le studentesse hanno partecipato a diversi progetti e concorsi; in conseguenza di ciò, in tali periodi, il numero di ore settimanale si è ridotto.

### **Obiettivi raggiunti**

**Conoscenze:** le allieve conoscono le nozioni fondamentali relative all'azienda, al settore tessile abbigliamento in Italia e all'organizzazione delle piccole e medie imprese che ne fanno parte; definiscono il marketing e la distinzione tra strategico e operativo; segmentazione targeting e posizionamento, il concetto delle 4P nel marketing operativo e gli elementi di visual merchandising, conoscono infine le nuove forme di marketing consentite dall'uso del web.

**Abilità:** le allieve sono in grado di confrontare le PMI in base alla loro organizzazione, valutano vantaggi e svantaggi della subfornitura, identificano target di riferimento, modalità di segmentazione del mercato e posizionamento strategico, sanno individuare la fase del ciclo di vita in cui si trova un prodotto, distinguono marchio e marca, riconoscono le varie strategie di prezzo.

**Competenze:** le allieve classificano le imprese del tessile abbigliamento e sanno descrivere i cambiamenti nei comportamenti di consumo; elencano le caratteristiche di un prodotto tessile-abbigliamento; descrivono le imprese rispetto all'uso del brand e alle forme di distribuzione e comunicazione; riconoscono in un brand i valori simbolici e le caratteristiche immateriali.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

**Verifiche formative:** durante le ore di lezione sono stati osservati atteggiamenti e comportamenti in attività di gruppo e singole che hanno fornito importanti informazioni sul processo di apprendimento.

**Verifiche sommative:** a conclusione di un itinerario didattico, per accertare il grado di assimilazione delle conoscenze e abilità sono state proposte prove scritte e verifiche orali.

*Criterio di sufficienza adottato:*

- prova scritta: in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite
- prova orale: la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo quadrimestre: due verifiche scritte

Secondo quadrimestre: tre verifiche scritte e una orale

Verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove scritte sono stati di 1 ora.

F.to Prof. Veronica Fossa

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe



## **SCIENZE MOTORIE**

**Docente: Prof. ssa Roberta Savazzi**

**Libro di testo adottato:** “In Movimento”, Fiorini Bocchi Coretti, Casa editrice “Marietti Scuola”.

**Contenuti:** gli argomenti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli.

### **MODULO 1: IL MOVIMENTO**

- Preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive.

### **MODULO 2: LINGUAGGI DEL CORPO**

- Educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale
- gli aspetti mentali del movimento.

### **MODULO 3: SPORT, REGOLE E FAIR PLAY**

- Atletica leggera: prove di resistenza, prove di rapidità e destrezza
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- basket: fondamentali individuali e giochi propedeutici
- baseball: : fondamentali individuali e di squadra
- tennis: : fondamentali individuali e gioco
- giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata e dodgball
- giochi sportivi adattati: sitting-volley
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco.

### **MODULO 4: SALUTE E BENESSERE**

- Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- principi nutritivi, piramide alimentare ed indice di massa corporea
- apparato cardio-circolatorio: parametri cardiaci ed attività fisica

- primo soccorso : BLS, BLS-D, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche.
- attività motoria e disabilità.

La classe ha svolto a supporto anche le seguenti attività integrative e/o extra scolastiche:

- Corso BLS-D presso l'associazione "gli Amici del Cuore" (tutta la classe)
- Run 5.30: camminata non competitiva (alcune allieve)
- Beach Volley a Cervia (alcune allieve)
- Incontro "Lo sport è uguale per tutti" relativo al tema sport e disabilità (tutta la classe)

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- la disabilità
- gli aspetti mentali del movimento.

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- Dispense
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi.

### **Spazi di insegnamento**

Tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante.

### **Tempi di insegnamento**

Due ore di attività alla settimana.

### **Obiettivi raggiunti**

- Acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Prove di avviamento alla pratica sportiva.
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo.
- Batterie di test.
- Verifiche orali.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e due valutative; nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e due valutative.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Mediante le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

F.to Prof.ssa Roberta Savazzi

F.to Rappresentanti di Classe

F.to Rappresentanti di Classe

## **RELIGIONE CATTOLICA**

**Docente: Prof.ssa Maria Vittoria Travascio**

**Libro di testo adottato:** Nessun testo adottato.

**Contenuti:** i contenuti svolti si articolano nei seguenti moduli.

### **MODULO 1: LA PERSONA UMANA**

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana-
- La vita umana come valore.
- Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione ad Assisi e incontro con alcuni testimoni.

### **MODULO 2: ETICA**

- L'etica, la scienza e l'uomo.
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

### **MODULO 3: INIZIO E FINE VITA**

- I confini della Persona umana: l'inizio e il fine vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.
- Di chi è la mia vita? Eutanasia, dichiarazione anticipata di trattamento.

**Argomenti a carattere interdisciplinare:** Nessuno.

### **Metodologia didattica**

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- ✓ Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.
- ✓ Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo a tema.

### **Spazi di insegnamento**

Aula assegnata alla classe e aule video.

### **Tempi di insegnamento**

n.1 ora a settimana.

### **Obiettivi raggiunti**

- ✓ Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- ✓ Apertura a problematiche di carattere sociale, etico ed economico della società

contemporanea.

- ✓ Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- ✓ Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- ✓ Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita

Acquisizione di una coscienza critica del fatto religioso nella sua globalità.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- **Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.**
- **Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.**

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due prove orali a quadrimestre.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

1 ora per ogni prova.

F.to Prof.ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## 6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

### Prima simulazione del 28/02/2019

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242  
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it)

pec: [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it)

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** IPTS – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** LABORA. TECNO. ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e  
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

Il modellista si occupa della realizzazione del capo prototipo sulla base delle indicazioni provenienti dall'Ufficio Stile.

Sulla base del capo in piano, rappresentato nella scheda allegata, il candidato dovrà presentare il cartamodello, in scala 1:5, del capo prototipo pronto per il taglio, e nello specifico:

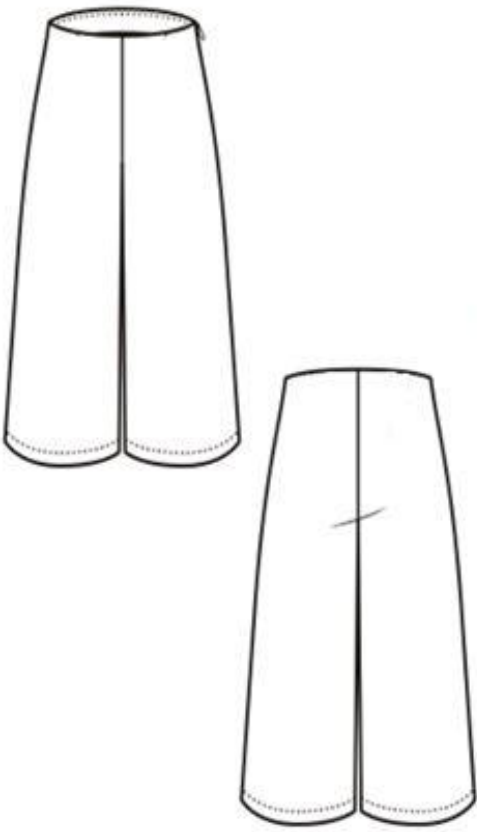
1. Base con segni di trasformazione;
2. Trasformazione dei pezzi;
3. Industrializzazione completa con diciture tecniche;
4. Completamento della scheda tecnica in tutte le sue parti.

---

Durata massima della prova – seconda parte: 2 ore.  
È consentito l'utilizzo delle basi in scala 1:5.

Schede allegate alla prima simulazione del 28/02/2019

Scheda A

SCHEMA TECNICA (prototipo)		ARTICOLO: _____	
	<b>CAMPIONE TESSUTO</b>		
	Rasatello tinta unita	<b>COMPOSIZIONE</b>  Cotone 100%	
<b>MATERIALI E ACCESSORI</b>			
<b>TIPOLOGIE DI CUCITURE</b>			
<b>ENTITA' CUCITURE</b>	<b>CONSUMO TESSUTO</b>		
	Altezza tessuto	cm 150	
	Consumo tessuto		
	Altezza fodera		
<b>IMPUNTURE</b>	Consumo fodera		
	Altezza termoadesivo	cm 90	
	Consumo termoadesivo		
<b>ORLO</b>			
		<b>TAGLIO CAPI CAMPIONE</b>	
<b>ACCESSORI PER L'ASSEMBLAGGIO</b>	<b>TAGLIA:</b>		
	Altezza utile tessuto		
	<b>PIAZZAMENTO</b>	<i>Simbologia</i>	
	Classe tessuto		
<b>TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>	Disposizione pezzi		
	Verso dei pezzi taglia		
	Disposizione taglie		

Scheda B

<b>SCHEDA TECNICA DI REALIZZAZIONE</b>			
<b>DESCRIZIONE PEZZI CARTAMODELLO</b>	<b>Quantità pezzi in tessuto</b>	<b>Quantità pezzi in adesivo</b>	<b>Quantità pezzi in fodera</b>
<b>TIPOLOGIE PUNTI CUCITURA</b>			



## Seconda simulazione del 02/04/2019

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel.

059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it)

pec: [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it)

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IPTS – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** LABORA. TECNO. ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e  
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

La modellista si occupa della realizzazione del capo prototipo sulla base delle indicazioni provenienti dall'Ufficio Stile.

Sulla base del capo rappresentato nella scheda allegata, il candidato dovrà realizzare il cartamodello, in scala 1:5, del capo prototipo pronto per il taglio, e nello specifico:

1. Base con segni di trasformazione;
2. Rilevamento dei pezzi;
3. Industrializzazione completa con diciture tecniche;
4. Piazzamento per il taglio industriale delle referenze
5. Completamento della scheda tecnica in tutte le sue parti.

---

Durata massima della prova – seconda parte: 4 ore.  
È consentito l'utilizzo delle basi in scala 1:5.

Schede allegate alla simulazione del 02/04/2019

Scheda A

SCHEMA TECNICA (prototipo)		ARTICOLO: _____	
	<b>CAMPIONE TESSUTO</b>		
	Crêpe	<b>COMPOSIZIONE</b>	
		Viscosa 100%	
	<b>MATERIALI E ACCESSORI</b>		
	<b>DESCRIZIONE DEL CAPO</b>		
	PANTALONI CROPPED "KICK BACK"		
<b>TIPOLOGIE DI CUCITURE</b>			
<b>ENTITA' CUCITURE</b>	<b>CONSUMO TESSUTO</b>		
	Altezza tessuto	<b>150</b>	
	Consumo tessuto		
<b>IMPUNTURE</b>	Altezza fodera		
	Consumo fodera		
	Altezza termoadesivo		
	Consumo termoadesivo		
<b>ORLO</b>			
<b>TAGLIO REFERENZE</b>			
<b>ACCESSORI PER L'ASSEMBLAGGIO</b>	<b>TAGLIA:</b>	<b>42</b>	
	Altezza utile tessuto		
	Altezza dichè		
	<b>PIAZZAMENTO</b>	<i>Simbologia</i>	
<b>TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>	Classe tessuto		
	Disposizione pezzi		
	Verso dei pezzi taglia		
	Disposizione taglie		



## 7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO		
Candidato/a _____		Classe _____
Tipologia A1 A2 B1 B2 B3 C1 C2		
INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo  -Coesione e coerenza testuale	25 – ideaione e pianificazione efficace e coerente, testo fluido e coeso 20 – ideaione e pianificazione coerente, testo coeso <b>15 – ideaione e pianificazione abbastanza coerente, testo sufficientemente chiaro</b> 10 – ideaione e pianificazione poco coerente, testo poco coeso 5 – ideaione e pianificazione superficiale, testo poco curato	
INDICATORE 2 (max 10 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato <b>6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico</b> 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto	
INDICATORE 3 (max 25 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti <b>15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici</b> 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato <b>3 – rispetto dei vincoli sufficiente</b> 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15 – ottima compensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione <b>9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali</b> 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali <b>3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</b> 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	

-Interpretazione corretta e articolata del testo	15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita <b>9 – interpretazione semplice ed essenziale</b> 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale	
<b>TIPOLOGIA B (max 40 punti)</b>		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni <b>12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni</b> 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata <b>6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti</b> 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati <b>6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati</b> 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
<b>TIPOLOGIA C (max 40 punti)</b>		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	25 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 20 – pertinenza adeguata alla richiesta <b>15 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta</b> 10 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 5 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 12 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa <b>9 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente</b> 6 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 3 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi <b>6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali</b> 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa	

<b>Punti</b>	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	<b>60</b>	65	70	75	80	85	90	95	100	<b>Tot. pt. ..../100</b>
<b>Voto</b>	1		2		3		4		5		<b>6</b>		7		8		9		10	

Voto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot. pt. .../20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	--------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO PER GLI ALUNNI CON DSA																				
Candidato/a _____										Classe _____			Tipologia A1 A2 B1 B2 B3 C1 C2							
INDICATORE 1 (max 25 punti)																			Punteggio in 100	
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					25 – ideazione e pianificazione efficace e coerente, testo fluido e coeso															
-Coesione e coerenza testuale					20 – ideazione e pianificazione coerente, testo coeso <b>15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerente, testo sufficientemente chiaro</b> 10 – ideazione sconclusionata, testo poco efficace e con errori 5 – ideazione superficiale, testo poco curato															
INDICATORE 2 (max 5 punti)																				
-Ricchezza e padronanza lessicale					5 – testo coeso e corretto, lessico curato															
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura					4 – testo coeso e corretto, lessico appropriato <b>3 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico</b> 2 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 1 – testo gravemente scorretto															
INDICATORE 3 (max 30 punti)																				
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					30 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche															
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					24 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti <b>18 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici</b> 12 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 6 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti															
TIPOLOGIA A (max 40 punti)																				
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale															
					4 – rispetto dei vincoli adeguato <b>3 – rispetto dei vincoli sufficiente</b> 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti															
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					20 – ottima comprensione e corretta rielaborazione															
					16 – buona comprensione e adeguata rielaborazione <b>12 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali</b> 8 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 4 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa															
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)					5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali															
					4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali <b>3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</b> 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali															

	1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	10 – interpretazione critica ed approfondita 8 – interpretazione abbastanza approfondita <b>6 – interpretazione semplice ed essenziale</b> 4 – interpretazione scarsa e poco significativa 2 – interpretazione molto superficiale	
<b>TIPOLOGIA B (max 40 punti)</b>		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	25 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 20 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni <b>15 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni</b> 10 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 5 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 4 – esposizione ben argomentata <b>3 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti</b> 2 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 1 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati <b>6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati</b> 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
<b>TIPOLOGIA C (max 40 punti)</b>		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	25 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 20 – pertinenza adeguata alla richiesta <b>15 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta</b> 10 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 5 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa <b>6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente</b> 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 4 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi <b>3 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali</b> 2 – conoscenza incompleta e frammentaria 1 – conoscenza limitata ed imprecisa	

<b>Punti</b>	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	<b>60</b>	65	70	75	80	85	90	95	100	<b>Tot. pt. ...../100</b>
--------------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------	----	----	----	----	----	----	----	-----	-------------------------------

<b>Voto</b>	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10	
<b>Voto</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	<b>Tot. pt. .../20</b>



## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

### SECONDA PROVA - ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DATA \_\_\_\_\_

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Indicatori <i>(correlati agli obiettivi della prova)</i>	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Conoscenze ampie e precise nei contenuti	4,6 – 5	___/5
	II	Conoscenze adeguate e sicure	4 – 4,5	
	III	Conoscenze generiche ma essenziali	3 – 3,9	
	IV	Conoscenze imprecise con lacune	2 – 2,9	
	V	Conoscenze frammentarie	1 – 1,9	
	VI	Conoscenze nulle o incomplete	0,25 – 0,9	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Competenze pienamente raggiunte con originalità	7,2 – 8	___/8
	II	Competenze utilizzate con padronanza	6,4 – 7,1	
	III	Competenze essenziali ma coerenti	<b>4,8</b> – 6,3	
	IV	Competenze parzialmente applicate con molte incertezze	3,2 – 4,7	
	V	Competenze applicate in modo non sempre adeguato	1,5 – 3,1	
	VI	Competenze inadeguate	0,25-1,4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Completa e coerente	3,6 – 4	___/4
	II	Coerente e discretamente corretta	3,2 – 3,5	
	III	Coerente ma minima	<b>2,4</b> – 2,75	
	IV	Approssimativa e lacunosa	1,5 – 2,3	
	V	Frammentaria e confusa	1 – 1,4	
	VI	Incompleta o nulla	0,25 – 0,9	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Articolata	2,7 – 3	___/3
	II	Puntuale	2,4 – 2,6	
	III	Essenziale	<b>1,8</b> – 2,3	
	IV	Scarsa	1,2 – 1,7	
	V	Lacunosa	0,6 – 1,1	
	VI	Nulla	0,25 – 0,5	
	---/20			

## 8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana	Prof. Stefano Rainaldi	
Storia	Prof. Stefano Rainaldi	
Matematica	Prof.ssa Simona Selvaggi	
Lingua straniera inglese	Prof.ssa Lorena Campana	
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Prof.ssa Rita Cavazzuti	
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Prof.ssa Antonella Scurani	
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	Prof.ssa Giada Colagioia	
Tecniche di distribuzione e marketing	Prof.ssa Veronica Fossa	
Scienze motorie	Prof.ssa Roberta Savazzi	
Religione cattolica	Prof.ssa Maria Vittoria Travascio	
Storia dell'Arte	Prof. Calogero Militello	

Modena, 15 maggio 2019